

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**  
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.  
**È cosa buona e giusta.**

*Prefazio proprio - IL MISTERO DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Il tuo Figlio, generato prima di tutti i secoli, oggi presentato al tempio, è proclamato dallo Spirito Santo gloria d'Israele e luce delle genti.

E noi esultanti andiamo incontro al Salvatore, e con l'assemblea degli angeli e dei santi cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

Mistero della fede.

**Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

## RITI DI COMUNIONE

### 17. PADRE NOSTRO

Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla sapienza del Vangelo, osiamo dire:

**Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

### 18. RITO DELLA PACE

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.

**E con il tuo spirito.**

Nello Spirito del Cristo risorto, scambiatevi il dono della pace.

### 19. FRAZIONE DEL PANE

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

(l'ultima volta) ... **dona a noi la pace.**

### 20. COMUNIONE

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

### 21. ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**I miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli.**

[Si può eseguire un canto. Segue un breve silenzio per favorire la preghiera interiore di lode e di ringraziamento]

(in piedi)

### 22. ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, porta a compimento in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia, prima di vedere la morte, di stringere tra le braccia il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi, con la forza del pane eucaristico, di camminare incontro al Signore per ottenere la vita eterna. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

[Si possono dare brevi comunicazioni o avvisi al popolo]

### 23. SALUTO, BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.** [MRI, p. 462, 10]

Il Signore vi benedica e vi custodisca.

**Amen.**

Faccia risplendere per voi il suo volto e vi faccia grazia.

**Amen.**

Rivolga a voi il suo volto e vi conceda la sua pace.

**Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**Amen.**

Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

**Rendiamo grazie a Dio.**

GIUBILEO 2025  
LA NOSTRA  
MESSA  
PELLEGRINI DI SPERANZA  
PRESENTAZIONE  
DEL SIGNORE  
ANNO C - 2 febbraio 2025  
Colore liturgico: Bianco

«VIENI, SIGNORE, nel tuo tempio santo» ripeteremo nel Salmo responsoriale. Viene colui che è

atteso, come dice il profeta Malachia, e la sua venuta non lascia indifferenti perché, quando l'uomo si lascia incontrare da Dio, viene purificato, trasfigurato a Sua immagine.

Viene colui che è la "salvezza del mondo". Nel vangelo, a riconoscerlo e proclamarlo così sono Simeone e Anna, persone che hanno vegliato, confidato e orientato tutta la vita a Dio.

Le parole di Simeone a Maria, che insieme a Giuseppe offriva il primogenito al Signore, sono parole intense e dure: egli riconosce

in quel piccolo Bambino non solo la "luce per le genti", ma anche un "segno di contraddizione" che porterà al rifiuto o all'accoglienza di colui che dimostrerà la potenza salvifica di Dio attraverso una vita donata completamente. Come afferma la lettera agli Ebrei, anche noi possiamo partecipare alla salvezza in Gesù, che si è fatto carne e sangue.

**Celebriamo la 47ª Giornata nazionale per la Vita e la 28ª Giornata mondiale della Vita consacrata.**

«Informazioni Diocesane» n. 7, 2 febbraio 2025, iscritto al n. 827 Reg. Stampa c/o Tribunale di Treviso

## RITI DI INTRODUZIONE

Benedizione delle candele e Processione

### PRIMA FORMA: PROCESSIONE

[All'ora stabilita l'assemblea si raduna in una chiesa minore o in altro luogo adatto al di fuori della chiesa verso la quale si dovrà dirigere la processione. I fedeli tengono in mano le candele spente. Mentre si accendono le candele si può eseguire un canto adatto.]

#### 1. SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen.**

#### 2. MONIZIONE

Fratelli e sorelle, sono trascorsi quaranta giorni dalla gioiosa celebrazione del Natale del Signore. Oggi ricorre il giorno nel quale Gesù fu presentato al tempio da Maria e Giuseppe. Con quel rito egli si assoggettava alle prescrizioni della legge, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva nella fede. Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna. Illuminati dallo stesso Spirito, riconobbero il Signore e pieni di gioia gli resero testimonianza. Anche noi, qui riuniti dallo Spirito Santo, andiamo nella casa di Dio incontro a Cristo. Lo troveremo e lo riconosceremo nello spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.

#### 3. BENEDIZIONE DELLE CANDELE

Preghiamo. O Dio, fonte e principio di ogni luce, che oggi hai manifestato al giusto Simeone il Cristo, luce per rivelarti alle genti, ti supplichiamo di benedire † questi ceri e di ascoltare le preghiere del tuo popolo che viene incontro a te con questi segni luminosi e con inni di lode; guidalo sulla via del bene, perché giunga alla luce che non ha fine. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

oppure:

Preghiamo. O Dio, vera luce, che crei e diffondi la luce eterna, riempi i cuori dei fedeli del fulgore della luce perenne, perché quanti nel tuo santo

tempio sono illuminati dalla fiamma di questi ceri giungano felicemente allo splendore della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

Il sacerdote asperge le candele con l'acqua benedetta. Poi, con la candela accesa, comincia la processione, dicendo:

Andiamo in pace incontro al Signore.

oppure:

Andiamo in pace.

**Nel nome di Cristo. Amen.**

Mentre si svolge la processione con le candele accese si canta l'antifona seguente o un altro canto adatto.

R. Lu-men\* ad re-ve-la-ti-o-nem gen-ti-um, et glo-ri-

am ple - bis tu - ae I - sra - el.

**Lumen ad revelationem gentium:  
et gloriam plebis tuæ Israel.**

Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

Giunto il sacerdote alla sede, si prosegue con il canto del Gloria e l'orazione colletta. La Messa continua nel modo consueto.

### SECONDA FORMA: INGRESSO SOLENNE

[Quando non è possibile svolgere la processione, i fedeli si radunano nella chiesa, tenendo in mano le candele. Il sacerdote con i ministri e almeno una parte dei fedeli si reca in un luogo adatto, o davanti alla porta o nella stessa chiesa dove la maggior parte dei fedeli possa opportunamente partecipare al rito.

Mentre si accendono le candele si può eseguire un canto adatto.

Quindi il sacerdote, dopo il saluto e la monizione, benedice le candele come descritto e compie una processione fino all'altare mentre si esegue un canto adatto.

Giunto alla sede, si prosegue con il canto del Gloria a Dio e l'orazione colletta. La Messa prosegue nel modo consueto.]



## 4. GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

## 5. ORAZIONE (O COLLETTA)

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi anche a noi di essere presentati a te purificati nello spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

## 6. PRIMA LETTURA

«Entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate»

### DAL LIBRO DEL PROFETA MALACHIA

(3,1-4)

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia.

Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio.

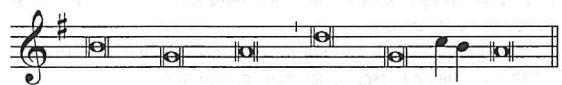
**Rendiamo grazie a Dio.**

## 7. SALMO RESPONSORIALE (dal salmo 23)

**Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.**



Vic-ni, Si-gno-re, nel tu-o tempio san-to.



Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.

**Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.**

Chi è questo re della gloria?

Il Signore forte e valoroso, il Signore valoroso in battaglia.

**Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.**

Alzate, o porte, la vostra fronte,

alzatevi, soglie antiche,

ed entri il re della gloria.

**Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.**

Chi è questo re della gloria?

Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

**Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.**

## 8. SECONDA LETTURA

«Doveva rendersi in tutto simile ai fratelli»

### DALLA LETTERA AGLI EBREI

(2,14-18)

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo.

Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova. Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

(in piedi)

## 9. CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**

I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

**Alleluia.**

## 10. VANGELO

«I miei occhi hanno visto la tua salvezza»

[Tra parentesi le parti da omettere per la forma breve (Lc 2,22-35)]

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

## DAL VANGELO SECONDO LUCA

(2,22-40)

**Gloria a te, o Signore.**

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

[Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.]

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## 11. OMELIA

[Breve silenzio di raccoglimento e meditazione]

## 12. PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (ci si inchina) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## 13. PREGHIERA DEI FEDELI

Nella giornata per la Vita e della Vita consacrata, presentiamo a Dio la nostra preghiera: O Dio, fonte della vita, ascoltaci.

– Ti preghiamo affinché la Chiesa non abbia timore di continuare ad annunciare Gesù Cristo, luce e salvezza del mondo:

**O Dio, fonte della vita, ascoltaci.**

– Ti preghiamo affinché in ogni nazione si diffonda l'attenzione all'altro, sia esso uomo o donna, straniero, esule, giovane o vecchio:

**O Dio, fonte della vita, ascoltaci.**

– Ti preghiamo affinché sappiamo riconoscere il valore della vita, dal suo nascere fino al suo morire:

**O Dio, fonte della vita, ascoltaci.**

– Ti preghiamo affinché le persone consacrate sappiano essere nel mondo segno del tuo amore e della tua misericordia:

**O Dio, fonte della vita, ascoltaci.**

(altre eventuali invocazioni)

O Dio, accompagnaci lungo il cammino della vita e sostieni i nostri passi nella ricerca continua della verità. Te lo chiediamo per Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

## 14. PREPARAZIONE DEI DONI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane (questo vino), frutto della terra (frutto della vite) e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna (bevanda di salvezza).

**Benedetto nei secoli il Signore.**

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

(in piedi)

## 15. ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli i doni della Chiesa in festa, o Padre, come hai gradito l'offerta del tuo Figlio unigenito, Agnello senza macchia per la vita del mondo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

## 16. PREGHIERA EUCARISTICA

[Si suggerisce la Preghiera eucaristica III]

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**